

Spettacoli

Cultura

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Ecco la Domenica gialla e rosa di Truffaut

Finalmente una domenica sera come si deve. Il gioco di parola è scontato, lo sappiamo, ma per una volta vale la pena di farlo. È di scena, appunto (Raiuno, ore 20,30). *Finalmente domenica*, l'ultimo film dello scomparso François Truffaut. È un giallo-rosa girato in uno splendido bianco e nero che Truffaut, divertendosi molto (e si vede), trasse liberamente dal romanzo *The Long Saturday* di Charles Williams. Naturalmente regista francese cambia ambientazione (la era Carthage, Louisiana, qui è la provincia di Hyères) e toglie «nero alla vicenda, pur lasciando l'andamento del poliziesco. Tutto ruota attorno all'agente immobiliare Jean Louis Tringant, il quale — poveretto — finisce incolpato del «assassinio» dell'amante di suo moglie. Le prove sono contro di lui, ma il vero killer non ha fatto i conti con l'impetuosa Fanny Ardant, segretaria di Tringant decisa a scoprire la verità. Novella detective, coraggiosa e sensuale, Fanny indaga, cuce spezzoni di verità e infine risolve l'ingarbugliato caso trovando pure l'amore. L'aria che tira è quella della serie *Luomo ombra* con William Powell e Mirna Loy, ma il gioco è più rarefatto, la comicità più sofisticata, il tono assolutamente truffautiano. E poi c'è Fanny Ardant, grandissima: la sua impetuosità (c'è uno sketch iniziale) è una vera e propria arma di seduzione.



Italia 1, ore 12,15

Il computer sta cambiando il mondo dell'editoria

Quali trasformazioni ci sono e ci saranno nel mondo dell'editoria? Siamo agli inizi di una fase di espansione: seppure adeguata? A queste domande, oltre ai giornalisti e agli editori, oggi devono rispondere anche gli esperti di computer. Bit, il programma di Luciano De Crescenzo in onda su Italia 1 alle 12,15 (replica domani alle 23) ha invitato il presidente della Fieg (la Federazione degli editori), Giovanni Giannini, per discutere del futuro del mondo della carta stampata. Anche gli altri servizi, nel corso della trasmissione, riguardano il rapporto editoria-computer: da Ceylon un reportage su Arthur Clarke, il padre della letteratura scientifica, che ha comunicato l'ultimo suo libro all'editore via satellite. Ancora, il tentativo di cordare l'Enciclopedia Bompiani di videodisco (per ora solo l'indice delle voci). Infine i primi tentativi di produzione di materiale «soft» per le scuole: per le medie ci sono già programmi al computer di geografia e storia. Infine, un computer al pianoforte.

Raiuno, ore 14,05

La musica fa la parte del leone a Domenica in

La musica farà la parte del leone nella puntata di «Domenica in» in onda su Raiuno, a partire dalle 14,05. Il tocco classico sarà dato dai 23 elementi dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino con l'organista Giorgio Carlini, che sotto la direzione del maestro Francesco Segno, eseguirà alcuni brani e faranno da contorno alla presentazione di «Concerto rosso», romanzo di Pierluigi Berbotto. Per la musica leggera, ci saranno due gruppi stranieri: gli «Every thing» e gli «E» e la «Peter Jacques band». Due anche i personaggi italiani: Omberetta Colli e Don Backy. Verrà riproposto a grande richiesta «We are the world», il brano dedicato dai 45 più famosi cantanti statunitensi alle popolazioni affamate dell'Africa. Per lo spazio letterario ci sarà in studio Giulio Andreotti con «Visti da vicino» terzo dialogo dei suoi incontri con personaggi famosi. Per l'attualità il prof. Vittorio Pansadoro spiegherà i segreti della «macchina spaccapiccola» la nuova apparecchiatura e microne capaci di risolvere la calcolosi.

Canale 5, ore 13,30

Clay Regazzoni insegna a guidare agli handicappati

Clay Regazzoni, il popolare campione automobilistico protagonista di tante imprese sportive, uno dei personaggi di maggior spicco della Buona domenica di Canale 5 (ore 13,30). Regazzoni, costretto su una sedia a rotelle da un pauroso incidente avvenuto sulla pista di Long Beach nel 1980, si è fatto promotore di una scuola guida per handicappati, di cui parlerà in trasmissione. Nello spazio di Costanzo si parlerà del recente disastro scolastico dello stretto di Messina, con il ministro Biondi e con un pescatore. Come sempre, poi, cinema, teatro e attualità.

Canale 5, ore 12,20

L'assassinio di Ezio Tarantelli a Puntostette

Ciriaco De Mita e Alberto Ronchey ospiti di Arrigo Levi della 23 puntata di Puntostette in onda su Canale 5 (ore 12,20 replica ore 23,30). La città invitata per fare domande è Venezia. Tra gli argomenti dibattuti l'assassinio di Ezio Tarantelli che ha riproposto il drammatico problema del terrorismo; le eventuali relazioni dell'attentato con la prossima consultazione elettorale; la posizione della Dc qualora si verificasse il sorpasso elettorale; la proposta comunista di un patto di solidarietà; la difficile realizzazione di programmi operativi.

Raidue, ore 22,35

La scoliosi, un problema da non sottovalutare

TG 2 Trentatré, il settimanale di medicina a cura di Luciano Onder e Umberto Segato (Raidue, ore 22,35) tratterà questa sera della scoliosi, una deformazione laterale della colonna vertebrale che determina difetti estetici e fisici. Se non viene bloccata in tempo, la scoliosi può portare conseguenze gravi che arrivano fino a insufficienze respiratorie di tipo restrittivo. Il servizio, realizzato al centro ortopedico di Paliadoro, descrive i diversi modi in cui la medicina affronta la scoliosi, dalla ginnastica appropriata, allo stimolatore elettrico, all'intervento chirurgico.

Ecco i cinque finalisti al «Camaio»

ROMA — La giuria del Premio letterario di Camaio di poesia si riunirà la sera del 23 marzo nei locali dell'Hotel Rialto al Lido di Camaio. Il suo compito era quello di prendere in esame le opere concorrenti. Così, dopo averne rilevato il livello qualitativo, ha discusso, l'attenzione della giuria si è fermata su un gruppo di opere fra le quali sono stati scelti cinque titoli di libri finalisti. Ecco: «Perversioni» di Nanni Balestrani, per le edizioni Tam Tam; «Inveramento a m.» di Piero Del Giu-

La Masina (guarita) torna sul set

ROMA — Domani Federico Fellini e Giulietta Masina ricominceranno a lavorare a Cinecittà sul set del film «Ginger e Fred» dopo la sospensione di due settimane dovuta all'infelicità (due costole rotte) occorso alla popolare attrice mentre stava girando una scena di ballo. «È la prima volta in trent'anni di cinema che mi succede una cosa del genere», ha commentato l'attrice. Per precedenti impegni di lavoro, il direttore della fotografia Ennio Guarnieri ha dovuto abbandonare le riprese del film.

La Masina (guarita) torna sul set

ROMA — Domani Federico Fellini e Giulietta Masina ricominceranno a lavorare a Cinecittà sul set del film «Ginger e Fred» dopo la sospensione di due settimane dovuta all'infelicità (due costole rotte) occorso alla popolare attrice mentre stava girando una scena di ballo. «È la prima volta in trent'anni di cinema che mi succede una cosa del genere», ha commentato l'attrice. Per precedenti impegni di lavoro, il direttore della fotografia Ennio Guarnieri ha dovuto abbandonare le riprese del film.

Jazz A trent'anni dalla morte, Charlie Parker ancora suscita grande interesse fra pubblico e musicisti. Ecco perché fu un vero rivoluzionario

Quel ribelle col sassofono

Charlie Parker trenta anni fa, in un giorno di marzo, moriva. La ritualità di gesti celebrativi tendenzialmente spinge alla riproposizione di giudizi critici già acquisiti, «storici». Evidente: «Bird», l'altosassofonista di Kansas City che a 35 anni pose tragicamente fine alla sua vita di violente passioni, di cede corpo e sostanza a quella vera e propria rivoluzione che le storie del jazz ricordano come il be-bop. Di più: il suo contributo lo pone tra i maggiori musicisti del nostro tempo, ben oltre il recinto ristretto della musica chiamata jazz.

Del resto, il contesto per una lettura della musica parkeriana è agevole e lineare. Quando 30 anni fa scomparve, pochi giornali scrissero cose sensate. Ma in concreto come si muoveva gran parte della critica (prevalentemente bianca) sul finire degli anni quaranta e i primi anni cinquanta? Si scagliava — questo è il dato storico — con faticosa furia contro la nuova musica; e i giovani musicisti come Parker vennero definiti crazy, folli o, nel più nobile paternalismo dei liberali, «storditi». Alcuni parlarono di eresia del be-bop, affermando che semplicemente non era jazz. Altri sentenziarono che «non si prospettava nessun futuro per il jazz attraverso il be-bop o quelle sue derivazioni che prendono il nome di cool e progressive». In altri termini era un intero aspetto della musica afro-americana che veniva attaccato in quanto pura espressione musicale (e non di una cultura di valori popolari) e delittosa orrenda o addirittura anti-umanistica.



Nuove incisioni per «ricordare» Thelonius Monk. E i suoi allievi

Tutti gli eredi del «monaco pazzo»

Programmi TV

- Raiuno**
 - 9.15 SANTA MESSA
 - 11.55 SEGNI DEL TEMPO
 - 12.15 LINEA VERDE
 - 13-14 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
 - 13.30 TG1 - NOTIZIE
 - 14-19.50 DOMENICA IN... Con Pippo Baudo
 - 16-18.25-17.25 NOTIZIE SPORTIVE in... diretta da studio
 - 16.40 DISCORING '84-'85
 - 18.20 90 MINUTO
 - 18.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 FINALMENTE DOMENICAI - Film, regia di François Truffaut, con Fanny Ardant, Jean-Louis Trintignant, Philippe Laudenbach, Jean Pierre Kalfon, Caroline Sihol
 - 22.25 LA DOMENICA SPORTIVA
 - 23.45 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 10.00 GRANDI INTERPRETI
 - 11.00 PIÙ SANI, PIÙ BELLI - Settimanale di salute ed estetica
 - 11.30 CAFE METROPOL - Film, con Loretta Young, Adolphe Menjou
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
 - 13.25 TG2 - C'E DA SALVARE - A cura di Carlo Ficore
 - 13.30 17.50 TRIESTE - Festival di musica
 - 13.40 PICCOLI FANS - Conduca Sandra Milo
 - 14.30 TG2 - DIRETTA SPORT
 - 16.30 JOLLY GOAL - Quiz-spettacolo aspettando i risultati condotto da G. Funari
 - 17.15 RISULTATI FINALI E CLASSIFICHE DEL CAMPIONATO
 - 17.40 JOLLY GOAL - L'ultimo blitz
 - 17.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
 - 18.20 MIXERSTAR con Lida Sacerdoti Radice - Regia di S. Spina
 - 18.40 TG2 - GOK FLASH
 - 18.50 MIXERSTAR di Aldo Bruno e Giovanni Minoli - Regia di S. Spina
 - 19.50 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.00 TG2 - DOMENICA SPORT - Fatti della giornata sportiva
 - 20.30 SHAKER con Renato Montagnari, Daniela Young, Sylvan - Regia V. Molinari (1ª puntata)
 - 21.50 SARANNO FAMOSI - Telefilm «Viva il gran capo»
 - 22.40 TG2 - STASERA
 - 23.20 TG2 - TRAVATRE - Settimanale di medicina
 - 23.25 DSE: GROTTIE: CAVERNE SUL MARE MORTO
 - 23.55 TG2 - STANOTTE
 - 24.00 MILANO: EQUITAZIONE concorso ippico internazionale
- Raitre**
 - 10.18 HOCKEY SU GHIACCIO: ITALIA - SVIZZERA
 - 12.15 SPECIALE ORECCIOCHIO
 - 12.40 DISCOLALOM - (3ª puntata)
 - 13.40 TUTTO DI TINNO SCOTTI - (3ª puntata)
 - 14.40-17.10 TG3 - DIRETTA SPORTIVA
 - 17.10 TEMPESTE SOTTO I MARI - Film, regia di Robert D. Webb, con Robert Wagner, Terry Moore, Gilbert Roland, J. Carroll Nash, Richard Boone, Peter Graves, Angela Clarke, Jay Novello
 - 19.00 TG3
- SPORT REGIONE** - Edizione della domenica
- 19.40 ROCKLINE** - Il meglio della hit parade inglese
- 20.30 DOMENICA COI** - A cura di A. Biscardi
- 21.30 ROMA CHIAMA** - Una giornata con i vigili del fuoco
- 22.05 TG3**
- 22.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A**
- 23.15 DANCEMANIA** - Con Laura D'Angelo (3ª puntata)

- Canale 5**
 - 8.30 «Quella casa nella prateria», film: 9.20 «Phyllis», telefilm: 10.20 Antipatria: 10.30 Nonsoledade: 11.30 Superclassifica Show: 12.20 Punto 7, settimanale d'informazione: 13.30 Buona domenica: 14.30 «Orazio», telefilm: 17.15 Buona domenica: 19.30 Insieme Vanoni-Paoli, musicista: 22.30 «Leve Boes», telefilm: 23.30 Punto 7; 0.30 «Chicago Story», telefilm.
- Retequattro**
 - 8.30 Film «Katherine»: 10.10 Film «La prede umane»: 12 «Vegas», telefilm: 13 «The Muppet Shows»: 13.30 «Jumbo Jumbo», documentario: 14 «Amici per la pelle», telefilm: 15 «La squadra delle pecore nere», telefilm: 16 Film «Gandhi»: 17 «Viva Sofia»: 18.10 Film «Dietro», telefilm: 19.30 «Bravo Dada», telefilm: 20 «Con effetto», telefilm: 20.30 Film «Una questione di principio»: 22.30 «Vegas», telefilm: 23.30 Film «Dalle Ardenne all'Inferno»: 1.40 «L'ora di Hitchcock», telefilm.
- Italia 1**
 - 8.30 Cartoni animati: 10.15 Film «Il passo dell'involtato»: 12.15 «Vita», storia di computer: 13.30 «Grand Prix»: 14 Domenica sport: 16 «Doejy Television»: 19 «L'ora del telegiornale»: 20 «Cartoni animati»: 20.30 «Drive ins», verità: 22.20 «I racconti del brigido», telefilm: 23.20 «Premiere», settimanale del cinema: 23.35 Film «Fiesta d'amore e di morte»: 1.20 «Mid Squad» i ragazzi di Greer, telefilm.
- Telemontecarlo**
 - 18.30 Il mondo di domani: 17 TMC Sport: 18 Film «45», anno della follia: 19.45 Oracolo: 20 Cartoni: 20.30 «Tina», spettacolo musicale: 21.15 «Piccolo mondo antico», sceneggiato: 23.30 «Cronache di storie napoletane».
- Euro TV**
 - 11.30 Commercio e turismo: 12 «C'è chi», campioni mondiali: 13 «Diego 100%», telefilm: 14 «Libero in cima alle colline», sceneggiato: 15 Film «Zoe Grey»: 16.15 «Speciale Dada»: 17.20 «L'ultima d'oro», telefilm: 18.15 «Mancini», telefilm: 20.30 «Diego 100%», telefilm: 21.15 Film «Il profeta»: 23.15 Tuffocinema: 23.30 «Primo piano», rubrica: 24 «Star Trek», telefilm: 0.45 Film «E l'incontro l'ammazzò».
- Retè A**
 - 10.45 Wanda Marchi Special: 11.30 Un gioiello tra l'altro: 13.30 Proposte promozionali di gioielli: 16 Film «Il cacciatore»: 18 «Mariana», il diritto di nascere, telefilm: 20.25 Film «Il corsario»: 22.30 «Serpicco», telefilm: 23.30 «La bande del trucidò».



Charlie Parker e sotto Thelonius Monk

Fu la beat generation degli anni cinquanta, per opposizione romantica al sistema, che trovò nel «ribelle» come il poeta Dylan Thomas, l'attore James Dean e il sassofonista Charlie Parker gli idoli a cui volgersi. Scrive Jack Kerouac nel celebre romanzo *Sulla strada*: «E mentre me ne stavo lì seduto ad ascoltare quel suono notturno che il be-bop era venuto a rappresentare per tutti noi, pensavo a tutti i miei amici da un capo all'altro del paese... Senza dubbio esisteva in quelle scelte anche una latente prescrizione di valori estetici e una gerarchia di interessi leccocofornali. Nel be-bop la melodia diveniva, in un certo senso, lineare e semplice estensione delle parti ritmiche. «Come il be-bop — scrive la *Fivano* nella prefazione a i sottotitoli di Kerouac — scarta l'impostazione melodica per accentrare l'interesse compositivo sui vari passaggi delle improvvisazioni, così la struttura stilistica di Kerouac è basata su una serie ininterrotta di variazioni sul tema fondamentale».

Pregevoli e lucide asserzioni che tuttavia non risolvono la complessità di una lettura «aperta» della immensa quantità di musica elaborata da Parker. Con amara ironia il trombettista Lester Bowie ha affermato qualche anno fa che «Charlie Parker, oltre ad insegnarci ad improvvisare sugli accordi di una melodia, ci ha insegnato — con la sua prematura scomparsa — a stare lontano dalle droghe pesanti».

Ma non era già dedotto agli stupefatti. Le pesanti discriminazioni razziali di quegli anni accrescevano le sue inibizioni e i suoi complessi. Raccontava a vent'anni: «Vivevo sempre in uno stato di panico. Ero completamente disorientato. E la cosa peggiore era che nessuno comprendeva la mia musica». E ancora racconta: «Non riuscivo più a sopportare le armonie stereotipate... Continuavo a pensare che dovevo esercitare qualche cosa di diverso. A volte riuscivo a sentire qualcosa, ma non ero in grado di suonarlo».

Ed al Minton's di Harlem che si cominciava ad avvertire, per quanto ancora, inconsciamente, la sua genialità creativa. E qui che ci sono gli incontri con Monk, con Clark, Gillespie, poi Davis, Roach. Con il suo Quintetto, «Bird» registra le più importanti composizioni del be-bop; in particolare Koko sulle armonie di Cherokee, con il quale aveva per la prima volta provato l'inquietudine di eccitazione che il sax diveniva progressivamente la voce più espressiva del jazz, ma sempre legata alla tradizione del blues. Un moderno e vibrante esecutore-improvvisatore a cui nulla interessava di più del volo delle sue linee melodiche.

E tuttavia Parker non è quasi mai contenuto di sé. Scrive Berenato nel libro «Bird» che non sapeva mai rispondere alla domanda di quali dei suoi dischi ritenesse migliore. Interrogato su quali fossero i suoi musicisti preferiti, solo al terzo posto veniva un musicista di jazz: Duke Ellington. Poi, oltre ad un venivano Brahms e Schönberg, dopo di lui Hindemith e Stravinskij.

Ma ancora suonava. E moriva. Si mise a bere in maniera disordinata. Era un tentativo di allontanare gli stupefatti. Nel 1954 Parker inviò a Doris, la sua ex moglie, una poesia: «Ascolta le parole! Non le dottrine! Ascolta la predica, non le parole... La morte è una cosa urgente... Il mio fuoco è inestinguibile».

Ma ancora suonava. E moriva. Si mise a bere in maniera disordinata. Era un tentativo di allontanare gli stupefatti. Nel 1954 Parker inviò a Doris, la sua ex moglie, una poesia: «Ascolta le parole! Non le dottrine! Ascolta la predica, non le parole... La morte è una cosa urgente... Il mio fuoco è inestinguibile».

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 8.40, 10.13, 13.19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 0.57, 17.30, 18.57, 21.05, 22.57. 6 il quadrante: 7.30 Canto evangelico: 8.30 Minori: 8.45 La nostra terra: 9.10 Il mercoledì: 9.30 Settimana: 9.48 Domenica Tre: 10.30 Concerto del mattino (1ª parte): 11.48 Tre-A: 12 Uomo e prova: 12.48 La passione secondo S. Matteo: 1.50 Antropologia di Radovici: 18 Concerti 1984-85 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: 20 Un concerto barocco: 21 Rassegna della rivista: 22 Il Centenario della nascita di J.S. Bach: 22.25 Max Roger: 23.40 L'Odissea di Omero: 23.05-23.58 il jazz.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 22.30. 6 il cinema racconta: 8.15 Oggi è domenica: 8.45 La risposta del vento: 9.25 Dio che tra: 11 Uomo della domenica: Cesara Marici: 12 GR2 Antipatria sport: 12.15 Milla e una canzone: 12.45 Hit parade 20: 10 Programmazione: 9.30 Settimana: 9.48 Onda verde Regione: 14.30 Domenica con noi (1ª parte): 15.30 Domenica con noi (2ª parte): 16.25 Domenica con noi (3ª parte): 17.30 Domenica con noi (4ª parte): 18.15 Domenica con noi (5ª parte): 20 Momenti musicali: 21 Viaggio per le Americhe: 21.30 Domenica con noi (6ª parte): 22.50-23.28 Buonotte Europa.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 19.35, 20.45. 8 Praludio: 6.55 Concerto del mattino (1ª parte): 7.30 Prima pagina: 8.30 Concerto del mattino (2ª parte): 9.48 Domenica Tre: 10.30 Concerto del mattino (3ª parte): 11.48 Tre-A: 12 Uomo e prova: 12.48 La passione secondo S. Matteo: 1.50 Antropologia di Radovici: 18 Concerti 1984-85 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: 20 Un concerto barocco: 21 Rassegna della rivista: 22 Il Centenario della nascita di J.S. Bach: 22.25 Max Roger: 23.40 L'Odissea di Omero: 23.05-23.58 il jazz.